

IN EVIDENZA IN QUESTO NUMERO



Editoriale: Europa e Mercosur riprendono le trattative per l'accordo di libero scambio

pag. 6

Seminario

Settore Moda: Requisiti di prodotto ed etichettatura per l'esportazione e la vendita in Cina

Giovedì, 5 Aprile 2018

pag. 7

Img Aice Web Academy 2018: Webinar

Blockchain: una rivoluzione per il mondo delle transazioni e degli accordi economici?

Lunedì, 9 Aprile 2018

pag. 8

Corso

Etichetta alimentare: import ed export

Martedì, 10 Aprile 2018

pag. 9



Nuova convenzione ARITMA - AICE

Finanza agevolata per l'export

pag. 11



Milano e il secolo delle Città - il Presidente Carlo Sangalli intervista il Sindaco Giuseppe Sala sul futuro di Milano

Venerdì, 6 Aprile alle ore 14.30

pag. 15

Sportello Privacy, GDPR & Sicurezza

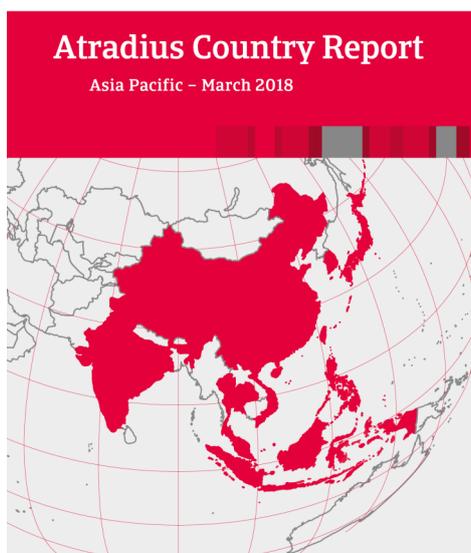
pag. 18



La Commissione proroga le misure anti-dumping sui prodotti in acciaio originari della Cina

pag. 32

A disposizione dei Soci Aice



E'

a disposizione dei Soci la Guida "Atradius Country Report - Asia Pacific - Marzo 2018" a cura di Atradius .

Contents: Atradius STAR Political Risk Rating, Asia Pacific main economies China, India, Indonesia, Japan, Malaysia, The Philippines, Singapore, South Korea, Taiwan, Thailand, Vietnam.

La Guida è in lingua inglese.

Le aziende che desiderano ricevere una copia gratuita della pubblicazione via e-mail possono richiederla alla Segreteria Aice (Tel. 027750320/1- Fax 027750329 - Email: aice@unione.milano.it).

Ricordiamo le ultime pubblicazioni a disposizione dei Soci richiedibili presso la Segreteria Aice:

- "Obiettivo Albania - Guida per le imprese italiane" (Not. 5 del 9 Marzo 2018)
- "How to Set up a Cross - Border Shop in WeChat" (Not. 4 del 26 Febbraio 2018)
- "How to Set up a Cross - Border Shop in WeChat" (Not. 3 del 9 Febbraio 2018)
- "Atradius Country Report North American Countries" (Not. 2 del 25 Gennaio 2018)
- "Economic Outlook Novembre 2017" (Not. 1 del 10 Gennaio 2018)

6

QUI AICE

L'Editoriale: Europa e Mercosur riprendono le trattative per l'accordo di libero scambio

pag. 6

Seminario
Settore Moda: Requisiti di prodotto ed etichettatura per l'esportazione e la vendita in Cina

Giovedì, 5 Aprile 2018

pag. 7

Img Aice Web Academy 2018: Webinar
Blockchain: una rivoluzione per il mondo delle transazioni e degli accordi economici?

Lunedì, 9 Aprile 2018

pag. 8

Corso
Etichetta alimentare: import ed export

Martedì, 10 Aprile 2018

pag. 9

Euro Dollaro, potenziale rischio?
Come gestire produttivamente incassi e pagamenti in valuta estera in un mercato volatile

Martedì, 10 Aprile 2018

pag. 10



Nuova convenzione ARITMA - AICE
Finanza agevolata per l'export

pag. 11

12

LA FINESTRA DEI SOCI AICE

Presentazione di "Pagliara prodotti chimici Spa"

pag. 12

Presentazione di "Ficacci Olive Company t/a Romeo Ficacci srl"

pag. 13

Presentazione di "Turboden Srl"

pag. 14

15

UNIONE CTSP E DINTORNI

Milano e il secolo delle Città - il Presidente Carlo Sangalli intervista il Sindaco Giuseppe Sala sul futuro di Milano

Venerdì, 6 Aprile alle ore 14.30

pag. 15

SPORTELLO INTRASTAT
Elenchi riepilogativi degli acquisti e delle cessioni intracomunitarie

Periodo di competenza: mese di Marzo 2018

Mercoledì, 11 Aprile 2018

pag. 16

Efficientamento e Riqualficazione Integrata degli immobili - la leva fiscale e le opportunità finanziarie

Milano, 11 Aprile 2018

pag. 17

Sportello Privacy, GDPR & Sicurezza

pag. 18

CCNL Terziario: erogazione tranche aumento marzo 2018

pag. 19

Malattia
Permanenza prolungata presso le Unità operative di Pronto Soccorso

pag. 19

Aggiornata la Guida operativa sulla detassazione dei premi di risultato

pag. 20

Lavoro intermittente e assenza del DVR

pag. 20

Convenzioni Unione a disposizione dei soci: Fedeltà mi piace

pag. 21

22

PRIMO PIANO SULLA CONFCOMMERCIO

CONOE
Nuove procedure per il versamento del
contributo
pag. 22

Congiuntura Confcommercio: crescita ferma a
marzo
Consumi a segni alterni, bene Ict domestico
(+0,9%) e alimentari (+0,8%), in calo auto e
moto (-0,3%)
pag. 23

Misery Index Confcommercio
Una valutazione macroeconomica del disagio
sociale
pag. 25

Convenzioni Confcommercio a disposizione dei
soci
pag. 26

27 NOTIZIE DAL MONDO

Internazionalizzazione delle aziende - parte
seconda
Kazakistan: panorama giuridico e regolamentare
pag. 27

Costa d'Avorio: introdotto un Programma di
Verifica della Conformità per regolare le
esportazioni in entrata nel paese
pag. 30

31 DALL'UNIONE EUROPEA

BREXIT - Update
pag. 31

La Commissione proroga le misure anti-dumping
sui prodotti in acciaio originari della Cina
pag. 32

MERCATO UNICO DIGITALE
Nuove regole UE per il mercato delle consegne
pag. 33

TRANS - PACIFIC PARTNERSHIP
11 Nations signed the broad CPTPP trade deal
pag. 33

34 WORLD BUSINESS

Opportunità di business per gli associati
pag. 34

Connettiti, seguici informati



Cercaci su [facebook.com](https://www.facebook.com) come Aice - Associazione Italiana Commercio Estero



Seguici su Twitter all' indirizzo
twitter.com/AICEMilano



Trovaci su LinkedIn come <http://www.linkedin.com/pub/aice-associazione-italiana-commercio-estero/>

Informati sulle nostre iniziative all' indirizzo
www.aicebiz.com

CHECK-UP IVA INTERNAZIONALE

UNO STRUMENTO IN GRADO
DI PERMETTERE ALL'AZIENDA
DI INDIVIDUARE RISCHI E
AREE DI INTERVENTO LEGATI
AGLI ASPETTI FISCALI IVA, AL
FINE DI CONSOLIDARE LE
CONOSCENZE GIA'
UTILIZZATE E VERIFICARE
POSSIBILI NUOVE SOLUZIONI
PERSONALIZZATE

CHECK-UP IVA INTERNAZIONALE

E' fondamentale conoscere tutti gli adempimenti di natura fiscale che l'azienda è chiamata a rispettare. In particolare, gli aspetti legati all'IVA influenzano in modo significativo la gestione d'impresa e sempre di più determinano il successo di lungo periodo, trasformandosi in vantaggio competitivo se ben integrati nella strategia aziendale di internazionalizzazione.



1° step
GUIDA AGLI
ADEMPIMENTI FISCALI
CON QUESTIONARIO DI
AUTOCOMPILAZIONE

2° step
COLLOQUIO
INDIVIDUALE
CON L'ESPERTO

3° step
REPORT FINALE
CON SOLUZIONI
E PROPOSTE



I COSTI

€ 200 + IVA per le aziende associate
€ 400 + IVA per le aziende non associate



CONTATTI



Dr.ssa Valentina Mocchi
Dr.ssa Raffaella Moro
Dr.ssa Raffaella Seveso

tel. 027750320-456 | e-mail: aice@unione.milano.it
www.aicebiz.com





L'editoriale

Europa e Mercosur riprendono le trattative per l'accordo di libero scambio

Negli ultimi mesi si sono intensificati i negoziati tra Unione Europea ed i Paesi del Mercosur per concludere le trattative relative all'Accordo di Associazione entro la fine del 2018.

Si tratterebbe di un nuovo importante tassello della politica commerciale europea verso un commercio più aperto e uno sviluppo sostenibile che porterebbe certamente grandi benefici per le imprese europee. Bisogna ricordare, infatti, che il commercio internazionale è una leva essenziale per la crescita economica e la creazione di occupazione in Europa. La Commissione Europea calcola, infatti, che un miliardo di Euro di Export supporta 14.000 posti di lavoro nell'UE.

L'accordo riguarda i 4 Paesi fondatori del Mercosur: Brasile, Argentina, Paraguay ed Uruguay. Si tratta di una regione con 260 milioni di consumatori, il quinto mercato più grande al mondo al di fuori dell'Unione Europea, con un PIL annuale di 2.200 miliardi di dollari.

Si tratta anche di un'area geografica che tradizionalmente ha innalzato barriere tariffarie e non tariffarie complesse, che continuano ad impedire un facile accesso al mercato soprattutto per le PMI. Non è un caso, infatti che le prime trattative per un accordo di collaborazione commerciale tra le parti risalgano al 1999.

Nel 2016 le esportazioni europee verso i Paesi del Mercosur hanno raggiunto i 42 miliardi di Euro, con un

coinvolgimento, compreso il comparto dei servizi, di circa 60.000 aziende europee. Inoltre, i Paesi di quest'area dell'America Latina hanno attirato investimenti diretti dalla UE per 378 miliardi di Euro nel 2015.

Come tradizione, Aice supporta appieno l'azione comunitaria verso la chiusura positiva di questo accordo, nella convinzione che l'abbattimento degli ostacoli, tariffari e non, sia fondamentale per creare nuovi sbocchi commerciali e nuove opportunità di business. E questo vale molto di più per un'area tradizionalmente molto chiusa e protezionista, ove le merci europee hanno sempre faticato ad entrare, soprattutto i prodotti di consumo.

Questo non significa accettare un accordo a "scatola chiusa". Sarà importante monitorare in particolare alcuni temi sensibili, che si sono già proposti in altre trattative importanti come quelle con il Canada per il CETA o con gli Stati Uniti per il TTIP, come, ad esempio, l'introduzione delle indicazioni di origine, l'apertura del settore dei servizi, il *public procurement*, la questione ambientale e la tutela dei diritti dei lavoratori.

Nel caso particolare dell'America Latina, a tutto ciò si aggiungono gli aspetti legati alle imposte sull'export di materie prime, questione molto importante per l'import europeo di risorse naturali. Le imposte in uscita applicate a prodotti come la soia, che hanno un grande utilizzo in Europa come mangime per gli allevamenti di bestiame, risultano essere un costo non sempre giustificato per le imprese europee.

Da un punto di vista tariffario, l'accordo dovrebbe portare all'eliminazione dei dazi in alcuni settori chiave dell'export europeo, come il settore automobilistico (dazio medio per esportare nel Mercosur del 35%), macchinari (dazio medio 20-35%), chimico/farmaceutico (dazio medio 14%), tessile/abbigliamento (dazio medio 20/35%).

Per quanto riguarda le barriere non tariffarie, i rappresentanti dell'UE stanno trattando affinché i Paesi del Mercosur, soprattutto Brasile ed Argentina, aprano maggiormente il comparto dei servizi, riducendo i vincoli di ingresso in settori come IT, telecomunicazioni, servizi finanziari ed assicurativi, trasporti. Altro aspetto rilevante è consentire la partecipazione a bandi di gara pubblici alle aziende europee.

Punto delicato e fondamentale per le aziende italiane resta quello relativo alle indicazioni d'origine da riconoscere ai prodotti agroalimentari europei, al fine di evitare fenomeni di contraffazione e di *Italian sounding*.

La speranza è che le delegazioni tecniche di EU e Mercosur possano raggiungere un accordo totale al più presto, così da poter avviare i passaggi politici di ratifica da parte dei vari Paesi. Aice sta contribuendo al dibattito in quanto parte del Gruppo di Studio del Comitato Economico e Sociale Europeo dedicato all'approfondimento delle tematiche oggetto della trattativa di accordo.

Claudio Rotti



Seminario
Settore Moda: Requisiti di prodotto ed etichettatura per l'esportazione e la vendita in Cina
Giovedì, 5 Aprile 2018

Seminario

Settore Moda:
Requisiti di prodotto ed etichettatura per l'esportazione e la vendita in Cina

Giovedì 5 aprile 2018
Ore 9.30

Unione Confcommercio
Sala Colucci
Corso Venezia, 47
Milano

RELATORE:

Santoro Raffaella
Tüv Süd

La partecipazione al seminario è gratuita per le aziende associate

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Le adesioni saranno accettate sino ad esaurimento dei posti disponibili e sarà data conferma tramite e-mail 3 giorni prima dell'evento

Per maggiori informazioni:

Segreteria Aice
Dr. Raffaella Seveso
tel. 027750320/1

La Cina e i consumatori cinesi sono sempre più al centro delle strategie di vendita dei brand italiani e delle PMI operanti nel settore moda.

Se da un lato il livello di attrattività di questo paese è molto elevato, è altresì complesso capire come affrontare, dal punto di vista della sicurezza e della qualità di prodotto, la fase di assolvimento degli obblighi doganali e la successiva immissione della merce nel mercato domestico.

Il seminario ha l'obiettivo di fornire alle aziende le informazioni specifiche in merito alla legislazione cinese per quanto riguarda articoli tessili, abbigliamento e calzature.

Saranno presentati i famosi GB standard per poi illustrare le problematiche dell'etichettatura, con particolare attenzione ai cosiddetti *product standard* necessari per una corretta etichettatura. Infine, verrà effettuata una panoramica sul sistema di sanzioni in caso di immissione di un prodotto non conforme agli standard cinesi.

Le aziende interessate potranno fissare un colloquio individuale con gli esperti di Tüv Süd per approfondire temi specifici, previa prenotazione da indicare nella scheda di adesione.

PROGRAMMA

9.30 Registrazione partecipanti

9.45 Apertura lavori e introduzione

10.00 Principali standard GB applicabili in fase doganale

10.30 Etichettatura cinese: hang tag e permanent label

11.00 Coffee break

11.15 Importanza del *product standard* e il mercato domestico

11.45 Sistema sanzionatorio in caso di prodotto non conforme alla legislazione cinese

12.15 Domande e risposte

12.30 Chiusura lavori

Dalle 13.30 Sessioni *one-to-one*



Img Aice Web Academy 2018: Webinar Blockchain: una rivoluzione per il mondo delle transazioni e degli accordi economici? Lunedì, 9 Aprile 2018

Img Aice Academy

Il 2017 è stato l'anno in cui tutti hanno sentito parlare di Bitcoin e in pochi hanno capito la tecnologia sui cui si basa. Tutti i temi trattati in questo Webinar riguarderanno esclusivamente l'ambito tecnico e di scenario in chiave sociale e di business, lasciamo a altri il compito di lanciarsi in previsioni di ambito finanziario e monetario.

9 Aprile 2018
dalle 13:00 alle 14:45

[Partecipa al Webinar](#)

"La Blockchain cambierà il mondo delle transazioni: ciò che ha fatto Internet per l'informazione la Blockchain lo farà per le transazioni".

Arvind Krishna, Senior Vice President at IBM

Così come nei primi anni '90 si parlava del fenomeno Internet in ambito di ricerca ma non era neanche lontanamente prevedibile quello che sarebbe accaduto a livello di business, comunicazione e marketing, pensiamo sia giusto partire preparati per questa avventura di quasi 20 webinar che ci accompagnerà nel corso del 2018.

Introduzione

La definizione più calzante per la Blockchain è disruptive technology: analizziamo perché.

La tecnologia che ha portato alla Blockchain

- Crittografia asimmetrica
- P2P
- La Blockchain: come funziona e concetti chiave
 - Assenza di intermediari, Miner, Transazioni, PoW, Fork

Esploriamo un mondo nuovo

- **Registri di contabilità** decentralizzati
- Proof of Work (**PoW**) vs. Proof of Stake (**PoS**)
- **Macchine virtuali** turing complete e decentralizzate

Nuovi modelli digitali da applicare al business

- **Accordi** tra le parti scolpiti nella pietra
- Nuove modalità di **compenso** per contributo fornito
- **Fog Computing**, l'anello di congiunzione tra **Cloud** e **IoT**
- **Wisdom of the crowd** e Blockchain
- Trattative e contratti **direttamente tra macchine**

Scenari possibili

- Paesi in via di sviluppo
- Raccolta e distribuzione fondi per beneficenza
- Compenso dipendenti
- E-commerce
- Offerte Cloud

Docente: Giacomo Balestra

Esperto di strategia digitale

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice
Tel. 027750320/1, aice@unione.milano.it.



Corso Etichetta alimentare: import ed export Martedì, 10 Aprile 2018

Corso Etichetta alimentare: import ed export

Martedì, 10 aprile 2018

**Unione Confcommercio
Sala Colucci
Corso Venezia, 47
Milano**

RELATORI:

**D.ssa Rebufatti
D.ssa Bersani**
Laboratorio Chimico CCIAA
Torino

Avv. Giorgia Andreis
Studio Andreis e Associati

Avv. Nicola Aporti
HFG Shanghai

**La partecipazione al
seminario è gratuita
per le aziende associate**

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Le adesioni saranno accettate
sino ad esaurimento
dei posti disponibili e sarà data
conferma tramite e-mail 3 giorni
prima dell'evento

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
D.ssa Raffaella Seveso
tel. 027750320/1

Il corso ha l'obiettivo di illustrare gli adempimenti per costruire una corretta etichetta per i prodotti alimentari. Il corso della durata di una giornata è suddiviso in due parti, al mattino si discuterà della normativa comunitaria, mentre al pomeriggio si tratteranno due principali paesi di esportazione dei prodotti alimentari italiani: gli Stati Uniti d'America e la Cina.

Per quanto riguarda i beni prodotti o importati all'interno dell'Unione Europea è in vigore il regolamento 1169/2011 che disciplina la fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

Mentre, relativamente agli alimenti destinati al mercato statunitense, gli operatori del settore alimentare sono chiamati ad attuare le regole e le procedure che sono previste negli USA e che negli ultimi periodi hanno subito delle modifiche e una evoluzione.

La normativa cinese in materia di etichetta alimentare è complessa, non può essere semplicemente tradotta, bisogna studiarla nei dettagli per evitare di essere colpiti da sanzioni che possono andare anche sino a 10 volte il valore del prodotto con etichetta non conforme.

PROGRAMMA

8.45 Registrazione partecipanti

9.00 Apertura lavori

9.10 **La commercializzazione in Europa: normativa in vigore e recenti novità**

11.00 Pausa

11.15 **Le informazioni nutrizionali obbligatorie e volontarie: dichiarazione nutrizionale e claims**

12.00 Quesiti e dibattito

13.00 Pausa

14.00 **Le regole e le procedure per esportare prodotti alimentari negli Stati Uniti**

15.30 **L'etichetta alimentare per il mercato Cinese**

17.00 Conclusioni finali



Euro Dollaro, potenziale rischio? Come gestire produttivamente incassi e pagamenti in valuta estera in un mercato volatile Martedì, 10 Aprile 2018



Ebury What borders?

Euro Dollaro, potenziale rischio? Come gestire produttivamente incassi e pagamenti in valuta estera in un mercato volatile

**Martedì 10 aprile 2018
Ore 9.00**

**Ebury
C/O Fintech District
Via Sasseti, 32
Milano**

RELATORI:

Gianluca Carfagnini
Country manager Ebury Italia

Roberto Gusmerini
Senior Dealer

Chiara Fortunali
Key Account Director

**La partecipazione al
seminario è gratuita
per le aziende associate**

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Le adesioni saranno accettate
sino ad esaurimento
dei posti disponibili e sarà data conferma
tramite e-mail 3 giorni prima dell'evento

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
Dr. Pierantonio Cantoni
tel. 027750320/1

Commercio estero e rapporti internazionali: due fattori che stimolano l'aumento delle transazioni in valuta straniera da parte delle aziende italiane. Muoversi sui mercati globali è un'opportunità di crescita imperdibile; tuttavia, operare con valute estere comporta rischi importanti da gestire in modo efficace ed efficiente. Ebury offre soluzioni semplici e personalizzate per evitare che la volatilità sui tassi di cambio abbia ripercussioni negative sul conto economico.

L'incontro, organizzato in collaborazione con **Ebury**, ha l'obiettivo di fornire informazioni di mercato e suggerimenti pratici alle aziende interessate a minimizzare gli effetti non desiderati attraverso una gestione efficace della problematica, impostando un giusto approccio ed utilizzando gli strumenti finanziari di copertura più adatti.

PROGRAMMA

9.00 Registrazione partecipanti

9.30 Apertura lavori
Gianluca Carfagnini – Country Manager

10.00 Outlook
Roberto Gusmerini – Senior Sales

10.30 Hedging Policy e Strategie
Gianluca Carfagnini – Country Manager

11.00 Case Study
Chiara Fortunali – Key Account Director

11.30 Quesiti, dibattito e conclusioni



Nuova convenzione ARITMA - AICE Finanza agevolata per l'export

ARITMA I.F.
Informazioni Finanziarie per imprese



Aice ha stipulato una convenzione con **ARITMA**, società di consulenza indipendente specializzata nel settore finanza d'impresa, con l'obiettivo di offrire alle imprese associate un supporto operativo concreto **nell'ottenimento di finanziamenti collegati a progetti di internazionalizzazione** e più in generale per le imprese esportatrici.

ARITMA nasce a Torino il 9 ottobre 1987 per iniziativa di un gruppo di professionisti con una pluriennale esperienza nell'area finanza aziendale acquisita in prestigiose istituzioni industriali e finanziarie.

ARITMA può vantare un comprovato *track record* in operazioni di finanza ordinaria, straordinaria e agevolata e, grazie all'esperienza maturata in oltre 30 anni di lavoro, si propone alle realtà corporate come partner di riferimento per ogni tematica inerente la finanza d'impresa.

Condizioni agevolate per i soci AICE

- Consulenza su strumenti di finanza agevolata collegati a progetti di internazionalizzazione e più in generale per le imprese esportatrici:
 - ✓ Analisi di pre-fattibilità gratuita e senza impegno per l'azienda
 - ✓ Assistenza nell'iter di richiesta del finanziamento agevolato (presentazione della domanda - assistenza nell'iter istruttorio - assistenza contrattuale): costo zero, salvo la *success fee* preventivamente concordata, da corrispondere all'erogazione del finanziamento
- Servizi di informazione finanziaria (informativa tassi e valute - *tools* di pianificazione finanziaria, monitoraggio centrale rischi e calcolo del rating) tramite abbonamento a ildirettorefinanziario.it: prova gratuita dei servizi per 30 giorni.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Valentina Mocchi, Email: valentina.mocchi@unione.milano.it, Tel. 027750320.





La Finestra dei Soci Aice

Rubrica a disposizione dei soci per presentare la propria attività

La rubrica “**La finestra dei Soci Aice**”, è dedicata alle aziende associate che vogliono presentare la propria attività alla business community alla quale Aice si rivolge, con l’obiettivo di favorire la conoscenza reciproca fra soci e far nascere eventuali collaborazioni, alleanze e nuove opportunità di business fra aziende o con enti ed associazioni collegate. La rubrica è **gratuita** per le aziende associate.

Le aziende interessate possono inviare via email la propria scheda monografica per la pubblicazione. E' possibile inviare delle foto quali logo azienda, prodotti, eventi (in formato jpeg).

Inoltre è possibile pubblicare gratuitamente eventi e iniziative relative all’azienda.

Per maggiori informazioni le aziende interessate possono contattare la Segreteria Aice, Dr.ssa Veronica Caprotti (Tel. 027750320/321, veronica.caprotti@unione.milano.it).

PAGLIARA PRODOTTI CHIMICI SPA

Attività: distribuzione prodotti chimici

Dal 1979 Pagliara Prodotti Chimici Spa distribuisce in Italia prodotti chimici ad alto contenuto tecnologico per conto di aziende estere di prestigio. La nostra missione consiste nell'essere l'interfaccia di fiducia tra i nostri clienti e i nostri fornitori di prodotti chimici.

I settori di applicazione principali sono le pitture e vernici, gli adesivi, la chimica per l'edilizia, le materie plastiche, i refrattari e la ceramica.

Pagliara Prodotti Chimici Spa si contraddistingue per l'efficienza, la disponibilità, la competenza e la flessibilità. Grazie alla collaborazione di magazzini e spedizionieri specializzati e certificati, offre servizi logistici altamente professionali e puntuali.

Per la profonda conoscenza dei mercati, la solidità finanziaria, la flessibilità e l'efficacia dell'azione commerciale, Pagliara Prodotti Chimici Spa è il distributore ideale, collaborativo e trasparente per il produttore di specialità chimiche ed il fornitore competente e affidabile per il cliente italiano.

Sempre alla ricerca di prodotti innovativi, Pagliara Prodotti Chimici Spa ha negli anni introdotto e sviluppato l'uso di numerose specialità chimiche e additivi all'avanguardia, poi diventati base di tecnologie ora largamente utilizzate, dalle pitture ai silicati alle vernici all'acqua, fino ai compound antifiamma e alle ceramiche tecniche.

Pagliara Prodotti Chimici Spa ha accompagnato la crescita continua e il successo di fornitori e clienti, nel pieno rispetto delle norme vigenti, dell'ambiente, della sicurezza e della salute. Aderisce a Responsible Care. Il personale della Pagliara Prodotti Chimici Spa assiste tecnicamente, commercialmente e logisticamente la clientela e mette a disposizione la propria esperienza per informazioni, visite e campionature.

Le aziende interessate ad entrare in contatto con PAGLIARA PRODOTTI CHIMICI SPA, sono pregate di rivolgersi alla Segreteria Aice (tel. 02 7750320/1 - fax. 02 7750329 - Email: aice@unione.milano.it).

FICACCI OLIVE COMPANY t/a ROMEO FICACCI SRL

Website: www.ficacci.com

Principali Paesi in cui opera: Regno Unito, Australia, USA, Canada, Svezia, Russia, Giappone, Corea del Sud, Belgio, Eire, Emirati Arabi, Lituania, Repubblica Ceca, Svizzera, Singapore, Hong Kong, Sud Africa, Danimarca, Paesi Bassi, Norvegia, Finlandia, Armenia, Ungheria, Germania, Thailandia, Romania, Austria, Gibuti, Slovacchia, Brasile, Messico, Seychelles, Malta



Da sempre le olive italiane rivestono un ruolo di rilievo nel progetto imprenditoriale della Romeo Ficacci srl, società a carattere familiare fondata negli anni sessanta e nella quale sono coinvolte tre diverse generazioni. Specializzata nella produzione di Olive da tavola, grazie al lavoro dell'ufficio acquisti, storicamente gestito dalla famiglia stessa, ed alla sua esperienza e conoscenza del mercato, riesce a garantire ai suoi clienti solo la migliore qualità di tutti i tipi di olive italiane, greche e spagnole.

Ogni fornitore viene scelto scrupolosamente e con le migliori aziende produttrici di olive la partnership è ormai trentennale. Durante le campagne di raccolta e selezione, il personale dell'ufficio acquisti *vive* sul posto assieme a quello dei produttori strategici per non dimenticare ciò che amava ripetere il fondatore della società, il signor Umberto Ficacci Sr., in merito a quel che oggi viene definita la politica di selezione dei fornitori: *Il prodotto di qualità ed il prezzo giusto si realizzano sul posto, al momento dell'acquisto*. L'azienda valuta in maniera importante le innovazioni ma senza perdere mai di vista le tradizioni del suo Know-how. La Romeo Ficacci è stata fondata nella cittadina di Castel Madama, situata a 30 chilometri ad est di Roma, ed è lì che ancora opera.

Il nuovo impianto di 10.000 m², da poco ultimato, è all'avanguardia nel settore con dieci linee di confezionamento automatiche ed un reparto di trasformazione ed essiccazione in grado di produrre circa 40 tonnellate di olive al giorno, confezionabili in tutti i formati richiesti dal mercato. Lo sguardo dell'azienda è da sempre rivolto alla tradizione, ma ciò non ha fatto perdere la flessibilità del processo produttivo che oggi permette di pensare e realizzare prodotti su misura o in Private Label, rispondendo in modo veloce alle esigenze di ogni cliente. Il sistema di sicurezza alimentare è certificato sulla base del modello HACCP e nel rispetto dello standard ISO 9000, nonché conforme agli standard internazionali di sicurezza alimentare dei sistemi BRC e dei sistemi IFS.



Oltre ad offrire un'importante gamma di olive BIOLOGICHE, tutte le olive Ficacci sono certificate KOSHER. L'azienda è attiva sia sul mercato domestico che su quello internazionale con vendite in tutti e cinque i continenti.

Le aziende interessate ad entrare in contatto con ROMEO FICACCI SRL possono contattare la Segreteria Aice Tel. 027750320/1 E-mail: aice@unione.milano.it.

TURBODEN SRL

Website: www.turboden.it

Principali Paesi in cui opera: Tutto il mondo



clean energy ahead[®]
TURBODEN

a group company of  **mitsubishi heavy industries, ltd.**

Turboden, società italiana oggi appartenente al Gruppo Mitsubishi Heavy Industries, è leader nella progettazione, produzione e manutenzione di turbogeneratori ORC (Organic Rankine Cycle) per la generazione elettrica e termica da fonti rinnovabili quali biomassa, geotermia, solare e da recupero di calore di scarto da processi industriali, da inceneritori, da motori e turbine a gas, adatti alla generazione distribuita.

Turboden offre turbogeneratori da 200 kW a 20 MW elettrici e attualmente conta più di 330 impianti in 35 Paesi.

Il cuore della tecnologia ORC Turboden è costituito da una turbina che, montata all'interno di un impianto, detto turbogeneratore ORC, utilizza al posto del vapore acqueo un fluido organico con elevata massa molecolare. Il fluido di lavoro selezionato consente di sfruttare in modo efficace le sorgenti di calore a bassa temperatura per produrre elettricità in un'ampia gamma di potenze fino a 20 MW.

I principali vantaggi di un ciclo ORC sono:

- Bassa sollecitazione meccanica della turbina, dovuta alla bassa velocità periferica
- Basso numero di giri della turbina, tale da consentire il collegamento diretto al generatore elettrico senza interposizione di riduttore di giri
- Assenza di erosione delle palette della turbina
- Semplicità nelle procedure di avviamento
- Funzionamento automatico e continuo
- Funzionamento a carico parziale fino al 10% della potenza nominale
- Alta efficienza anche a carico parziale
- Richiesta di personale: circa 3-5 ore/settimana

I moduli ORC sono disponibili sia per applicazioni di sola produzione elettrica sia per applicazioni cogenerative (CHP) che producono elettricità ma anche acqua calda per l'uso civile o per lo sfruttamento in processi industriali.

Le aziende interessate ad entrare in contatto con TURBODEN SRL possono contattare la Segreteria Aice Tel. 027750320/1 E-mail: aice@unione.milano.it.



Milano e il secolo delle Città - il Presidente Carlo Sangalli intervista il Sindaco Giuseppe Sala sul futuro di Milano Venerdì, 6 Aprile alle ore 14.30

Venerdì 6 aprile alle ore 14.30 a Palazzo Castiglioni – sala Orlando, il Presidente Carlo Sangalli intervisterà il Sindaco di Milano Giuseppe Sala sul futuro di Milano città metropolitana.

Sarà l'occasione per fare una riflessione comune, a partire dai temi affrontati nel libro del Sindaco "Milano e il Secolo delle Città", su idee e progetti condivisi che toccano da vicino il mondo imprenditoriale rappresentato da Confcommercio.

La partecipazione all'evento è libera previa iscrizione: [clicca qui per iscriverti](#)



VENERDÌ 6 APRILE • ORE 14.30

MILANO E IL SECOLO DELLE CITTÀ

IL PRESIDENTE CARLO SANGALLI INTERVISTA
IL SINDACO GIUSEPPE SALA SUL FUTURO DI MILANO



PALAZZO CASTIGLIONI – SALA ORLANDO, CORSO VENEZIA 47



SPORTELLO INTRASTAT
Elenchi riepilogativi degli acquisti e delle cessioni intracomunitarie
Periodo di competenza: mese di Marzo 2018
Mercoledì, 11 Aprile 2018

Confcommercio mette a disposizione delle aziende associate il servizio di compilazione e invio telematico del modello intrastat, attraverso uno sportello dedicato per la raccolta delle fatture di acquisto e di vendita.

Vi comunichiamo che lo Sportello intrastat sarà aperto il giorno:

MERCOLEDI' 11 APRILE 2018
dalle 14.30 alle 15.30
Sala Comitati

Per approfondire i servizi offerti dalla nostra Direzione, vi invitiamo a consultare il [sito](#) Confcommercio.

La Direzione Settore Commercio Estero dell'Unione Confcommercio Milano (Tel. 027750456) è a Vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

I nostri servizi

Offriamo assistenza completa, competente, affidabile e personalizzata su tutti i temi legati agli scambi internazionali



Efficientamento e Riqualificazione Integrata degli immobili

- la leva fiscale e le opportunità finanziarie -

Milano 11 Aprile 2018 - Ore 14:15 - 18:30

Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza - Corso Venezia, 47 - Milano

Sala Colucci

Il Convegno rappresenta una prosecuzione dell'iniziativa "Settimana delle Energie Sostenibili", organizzata dal Comune di Milano e Amat sugli obiettivi di politica ambientale. I temi in oggetto: l'efficientamento energetico degli edifici nell'ottica della "progettazione sistemica" e della sostenibilità ambientale; verranno illustrate tecniche innovative di intervento (riguardo l'involucro, gli impianti, etc.), a garanzia della messa a norma, del risparmio sui consumi e di un ritorno dell'investimento. Una sezione specifica sarà dedicata alle leve dell'agevolazione fiscale (bonus ristrutturazioni 2018) e delle opportunità finanziarie.

PROGRAMMA

Registrazione partecipanti: ore 13:30 – 14:15 - Inizio: ore 14.15

Saluti istituzionali e apertura lavori

Marco Barbieri Segretario Generale di Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Marco Granelli* Assessore a Mobilità e Ambiente del Comune di Milano

Bruno Finzi Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano

- Progettazione integrata in un'ottica sistemica di involucro e impianti

Luca Redaelli Presidente Assopetroli/Assoenergia Milano e Provincia

- Miglioramento dell'efficienza globale degli impianti termici: caldaie e termoregolazione in funzione del sistema edificio

Marco Tondino Presidente Assopetroli/Assoenergia Coordinamento per la Lombardia

- Nuove tecnologie per il miglioramento dell'efficienza energetica termica domestica: cogenerazione, pacchetto termovalvole/robotica, cappotti sugli edifici, e relativi aspetti contrattuali

Gabriele Bertholet A.D. di Axopower S.p.A.

- Illuminazione a LED: le nozioni necessarie e sufficienti per decidere di passare all'ultima frontiera dell'illuminazione

Massimo Macchi Direttore KlimaHotel Milano

- La nuova hotellerie: minori consumi, maggiore efficienza energetica - la micro-cogenerazione

Vincenzo Albanese Presidente FIMAA Milano Monza & Brianza

- Se è efficiente vale di più! Percezione e gradimento degli acquirenti di immobili

Coffee break (16:45 -17.10)

Paolo Foresi Direttore della Direzione Servizi Tributarî - Confcommercio Milano

- Credito di imposta per la qualificazione energetica e relativa cessione – Profili fiscali e gestionali

Annalisa Ferrazzi Responsabile Marketing di Harley&Dickinson

- Piattaforma per la cessione del credito e Strumenti di finanza solidale per la Riqualificazione sistemica degli immobili

Leonardo Marseglia Direttore Fidicomat/Asconfidi Lombardia - Confcommercio Milano

- Le opportunità di credito e servizi attraverso Unione Confcommercio e il Fondo di Garanzia Fidicomat

Bruno Villavecchia Direttore Ambiente ed Energia di AMAT Milano

- Obiettivi strategici e strumenti di politica per l'efficientamento energetico del Comune di Milano

Moderà i lavori

Stefania Casotto Responsabile Ambiente e Politiche Energetiche - Confcommercio Milano

* in attesa di conferma



Sportello Privacy, GDPR & Sicurezza



Il **Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei Dati Personali UE 2016/679** (GDPR, General Data Protection Regulation) entra definitivamente in vigore il 25 Maggio 2018.

Per le aziende è fondamentale avere tutte le informazioni e gli elementi per definire una corretta gestione dei dati personali e un approccio organizzativo improntato all'integrazione tra strutture e componenti aziendali.

Se la Sua azienda non ha ancora ultimato il processo di adeguamento al GDPR o se ha bisogno di consulenza sugli adempimenti normativi previsti, La informiamo che Aice, nell'ambito del sistema Confcommercio Milano, propone lo **Sportello GDPR & Sicurezza Informatica**, un punto di riferimento concreto sulla Privacy e sulle tematiche di cybersecurity e data protection http://www.confcommerciomilano.it/it/supporto_fiscale_legale/privacy_gdpr/index.html.

Le aziende associate potranno, gratuitamente, porre domande agli esperti e/o fissare un appuntamento per approfondire la gestione della privacy aziendale nell'ottica GDPR.

Per ulteriori informazioni:

Segreteria Aice, Dr.ssa Raffaella Perino – aice@unione.milano.it,
tel. 027750320.



Cercaci su [facebook.com](https://www.facebook.com) come Aice - Associazione Italiana Commercio Estero



CCNL Terziario: erogazione tranche aumento marzo 2018

Si ricorda che con la retribuzione di **marzo 2018** dovrà essere erogata **l'ultima tranche di aumento retributivo** prevista dal Ccnl Terziario 30 marzo 2015 e dall'accordo integrativo del 26 settembre 2016, pari a euro 16,00 al IV livello.

Si allegano le retribuzioni totali aggiornate con gli aumenti retributivi dei lavoratori qualificati e operatori di vendita.

[Apri link](#)

[Fonte: LavoroNews]



Malattia Permanenza prolungata presso le Unità operative di Pronto Soccorso

L'Inps, con messaggio n. 1074 del 9 marzo c.a., chiarisce che nei casi in cui i trattamenti **o l'osservazione presso le unità operative di pronto soccorso richiedano ospitalità notturna**, deve applicarsi il trattamento previsto per gli eventi di **ricovero ospedaliero**.

[Apri link](#)

[Fonte: LavoroNews]



Più visione.

I PROGETTI
DELLE IMPRESE
VALGONO DI PIÙ



Aggiornata la Guida operativa sulla detassazione dei premi di risultato

La Direzione dei Servizi Sindacale - Sicurezza sul lavoro ha aggiornato la **Guida operativa sulla detassazione dei premi di risultato**, con le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2018 e con i servizi offerti dalla convenzione sottoscritta da Confcommercio Milano ed Edenred per il welfare aziendale.

[Scarica la guida operativa](#)

Fonte: LavoroNews



Lavoro intermittente e assenza del DVR

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), con lettera circolare n. 49 del 15 marzo c.a., ribadisce **il divieto di stipula del contratto di lavoro intermittente in assenza della valutazione dei rischi**, come previsto dall'articolo 14, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 81/15.

Pertanto, la violazione della norma citata comporterà la trasformazione del rapporto di lavoro di lavoro in un normale rapporto subordinato a tempo indeterminato che, in ragione del principio di effettività delle prestazioni, potrà essere a tempo parziale.

Fonte: LavoroNews



Associazione Italiana Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

fedeltà mi piace



Fedeltà Mi Piace è un nuovo pacchetto di vantaggi riservati ai **Soci Fedeli** di Confcommercio Milano.

Per le imprese regolarmente iscritte da almeno 3 anni, Confcommercio Milano riserva alcune opportunità aggiuntive rispetto a quelle disponibili per tutti gli altri soci.



CONVENZIONI BANCARIE

Condizioni esclusive all'interno delle **Convenzioni Bancarie** sottoscritte con alcuni dei principali istituti di credito (commissioni ridotte sul transato POS, tasso debitore annuo, etc.):

- Banca Sella
- Banca di Piacenza
- Credito Valtellinese
- Intesa Sanpaolo
- Hobex



CONVENZIONI AUTO E VEICOLI COMMERCIALI

Peugeot oltre agli sconti esclusivi Confcommercio Milano sulle vetture e i veicoli commerciali, aggiunge l'**Estensione di Garanzia** (da 24 a 36 mesi) e uno sconto del **20%** sugli accessori.



CONVENZIONE WEB RADIO PER NEGOZI/PUBBLICI ESERCIZI

Radio In Store aggiunge allo sconto previsto in Convenzione del 12% sui servizi di web radio, un **ulteriore sconto del 3%**.



CONVENZIONE ASSICURAZIONE AUTO E MOTO

Quixa oltre allo sconto del 7% su tutte le garanzie acquistate, aggiunge uno **sconto del 50% sull'acquisto delle garanzie: assistenza stradale, infortuni conducente, tutela legale**.



CONVENZIONE BUONI PASTO

Pellegrini S.p.A. aggiunge allo sconto previsto in Convenzione dell'8% sul valore facciale del buono pasto un **ulteriore sconto dell'1%**.



ASSISTENZA SANITARIA

Confcommercio Milano, attraverso il suo servizio di assistenza sanitaria **Ente Mutuo**, offre gratuitamente la **Tessera** tipo **SMART** per l'anno **2018**.



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA



CONOE

Nuove procedure per il versamento del contributo



Consorzio nazionale di raccolta e trattamento
degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti

Si informa che **dal 1° aprile p.v.** sarà operativa la nuova procedura per l'applicazione del Contributo Ambientale del Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e grassi vegetali ed animali esausti (Conoe), reperibile anche on line sul sito del Consorzio: www.conoe.it.

Si ricorda che sono obbligate a versare il contributo le imprese che producono e/o importano oli e grassi vegetali ed animali:

- per uso alimentare (non si applica ad oli/grassi prodotti o destinati ad altri usi, come ad es. l'uso energetico);
- destinati al mercato interno (non si applica ad oli/grassi destinati ad esportazione o esportati);
- ricadenti nelle finalità consortili (non si applica ad oli/grassi non destinati a diventare rifiuto o che non diventano rifiuto).

Rispetto alle procedure precedentemente adottate in via sperimentale si segnala, tra le principali modifiche:

- l'eliminazione della distinzione tra grande e piccolo utilizzatore e la possibilità – in precedenza riconosciuta solo ai grandi utilizzatori - di procedere allo spostamento del punto di prelievo;
- limitazione della possibilità di presentare il modulo per l'esenzione circoscrivendola alle sole aziende per le quali l'esonero sia riferito alla totalità delle attività esercitate;
- la percentuale per la procedura forfettaria è fissata al 40% e risulta confermata la possibilità di procedere in via facoltativa alla dichiarazione su base mensile, previa comunicazione al Consorzio. In tale ipotesi sarà applicata un percentuale ridotta al 35%;
- modifiche di dettaglio alla modulistica.

Le comunicazioni relative al 1° trimestre 2018 dovranno essere inviate attraverso i vecchi moduli che resteranno in vigore sino al 31 marzo 2018.

Dal 1° aprile le aziende dovranno inviare le proprie comunicazioni sui moduli aggiornati all'indirizzo mail: contributoambientale@conoe.it.

Allo stesso indirizzo potranno essere inviate richieste di chiarimenti.

Per completezza di informazione si allega il testo integrale della nuova procedura e una nota esplicativa del Consorzio.

<https://www.confcommercio.it/documents/10180/3865438/0002239-2018+-+Allegato+2.pdf/1831a987-6c15-4da1-8dc3-c9c7eee65624>

<https://www.confcommercio.it/documents/10180/3865438/0002239-2018+Allegato+1.pdf/a27ede4b-6a5b-4243-b22b-cf3a3f3539d4>



Congiuntura Confcommercio: crescita ferma a marzo Consumi a segni alterni, bene Ict domestico (+0,9%) e alimentari (+0,8%), in calo auto e moto (-0,3%)

PIL MENSILE

La produzione industriale a gennaio ha registrato una diminuzione dell'1,9% su base mensile e un aumento del 4% su base annuale. L'occupazione presenta, nello stesso mese, una lieve crescita congiunturale dello 0,1% (m/m).

Migliora a febbraio il sentiment delle famiglie (+0,1% m/m) e delle imprese manifatturiere (+0,6% m/m), mentre quello delle imprese del commercio al dettaglio ha registrato una flessione del 2,6%. In linea con queste indicazioni, si stima, per marzo 2018, una crescita congiunturale nulla del PIL mensile e una variazione tendenziale dell'1,2%, in rallentamento rispetto al mese di febbraio 2018.

Nel primo trimestre 2018 il PIL è previsto crescere dello 0,2% in termini congiunturali, mentre il tasso di crescita tendenziale si attesterebbe all'1,4%.

ICC (INDICATORE CONSUMI CONFCOMMERCIO)

Il modesto recupero (+0,3%) registrato a febbraio 2018 rispetto a gennaio dall'indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) si inserisce in un contesto in cui l'alternarsi di dati positivi e negativi, associati a un'evoluzione meno dinamica dell'occupazione, continua a determinare aspettative molto prudenti da parte delle famiglie con comportamenti di consumo discontinui.

Il dato dell'ultimo mese segue un bimestre negativo e conferma la tendenza alla riduzione su base annua (-0,1%) (tabb. 2 e 3).

In termini di media mobile a tre mesi l'indicatore, dopo un periodo di ridimensionamento, sembra essersi stabilizzato (fig. 2).

LE DINAMICHE CONGIUNTURALI

L'aumento dello 0,3% registrato in termini congiunturali dall'ICC a febbraio, dato che segue alla riduzione dello 0,3% di dicembre e gennaio, è sintesi di una flessione dello 0,1% della domanda relativa ai servizi e di un aumento dello 0,5% di quella per i beni, segmento fortemente penalizzato dalla domanda delle famiglie nei mesi precedenti.

Per quanto concerne le singole macro-funzioni si rileva una tendenza al recupero abbastanza diffusa. Il miglioramento più significativo si è registrato per i beni e i servizi per le comunicazioni (+0,9%). Aumenti di una certa entità hanno interessato gli alimentari, le bevande ed i tabacchi (+0,8%), i beni e i servizi per la casa (+0,7%) e l'abbigliamento e le calzature (+0,5%). Per i beni e i servizi ricreativi e per i beni e i servizi per la cura della persona il miglioramento è stato molto contenuto (+0,1% rispetto a gennaio).

Per contro, la flessione più significativa ha interessato i beni e servizi per la mobilità (-0,3%), segmento all'interno del quale prosegue la tendenza al rallentamento degli acquisti di autovetture da parte delle fami-

glie. Questa dinamica è conseguenza anche del graduale passaggio dalla proprietà al possesso attraverso forme di noleggio a lungo termine a privati.

Più contenuto è risultato il ridimensionamento della spesa per gli alberghi ed i pasti e consumazioni fuori casa (-0,2% rispetto a gennaio).

LE DINAMICHE TENDENZIALI

Nel confronto su base annua a febbraio l'ICC ha registrato una flessione dello 0,1%, attenuando la tendenza alla riduzione emersa a gennaio (-0,8%). Il dato dell'ultimo mese è sintesi di un'evoluzione positiva della domanda relativa ai servizi (+1,6%) e di una flessione dello 0,8% della spesa per i beni.

Rispetto a febbraio del 2017 l'incremento più significativo ha riguardato la domanda per gli alberghi, i pasti e le consumazioni fuori casa (+1,7%).

Più contenuta è stata la crescita, su base annua, per i beni e i servizi ricreativi (+1,1%), per i beni e di servizi per le comunicazioni, per i beni e i servizi per la cura della persona e per i beni e i servizi per la casa (+0,8%).

In linea con quanto registrato nei mesi precedenti, la riduzione più significativa ha interessato il segmento relativo ai beni e servizi per la mobilità (-4,0%). Tale andamento ha continuato a riflettere sia il rallentamento in atto sul versante della domanda di auto da parte dei privati, sia il permanere di una fase di debolezza dei consumi di carburanti. Più contenuta è risultata la riduzione per l'abbigliamento e le calzature (-0,5%) e per gli alimentari, le bevande ed i tabacchi (-0,4%).

PREZZI: LE TENDENZE A BREVE TERMINE DEI PREZZI AL CONSUMO

Sulla base delle dinamiche registrate dalle diverse variabili che concorrono alla formazione dei prezzi al consumo, per il mese di marzo 2018 si stima, rispetto a febbraio, un aumento dello 0,2%. Nel confronto con marzo del 2017 l'inflazione dovrebbe segnalare un modesto aumento attestandosi allo 0,7%.

Tab. 2 - Variazioni % congiunturali dell'ICC in quantità - dati destagionalizzati

	2017										2018	
	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB
SERVIZI	0,4	0,1	-0,3	0,9	0,0	-0,1	0,2	0,3	0,1	-0,1	0,1	-0,1
BENI	0,0	-0,8	0,6	0,1	-0,3	0,5	-0,5	-0,1	0,1	-0,4	-0,5	0,5
di cui alimentari e bevande	0,3	0,0	-0,2	0,3	-0,2	0,1	0,1	-0,5	0,3	-0,2	-0,5	0,5
TOTALE	0,1	-0,5	0,3	0,4	-0,2	0,3	-0,3	0,0	0,1	-0,3	-0,3	0,3
Beni e servizi ricreativi	0,4	-0,5	-0,1	0,8	-0,2	0,0	0,4	-0,3	0,2	0,2	0,1	0,1
Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa	0,4	0,2	-0,2	0,8	-0,2	0,0	0,4	0,6	0,4	-0,3	-0,2	-0,2
Beni e servizi per la mobilità	-0,3	-3,0	1,9	-0,3	0,1	0,8	-1,6	1,0	-1,4	-1,1	0,1	-0,3
Beni e servizi per le comunicazioni	-0,5	-0,5	1,2	-0,2	0,3	0,1	0,1	-0,8	0,4	-0,2	0,1	0,9
Beni e servizi per la cura della persona	0,2	-0,2	0,3	0,2	-0,3	0,1	0,3	0,0	0,1	-0,1	0,0	0,1
Abbigliamento e calzature	0,4	-0,3	0,4	-0,5	-0,2	-0,4	0,9	-0,9	0,7	-0,5	-0,7	0,5
Beni e servizi per la casa	-0,2	0,0	0,4	0,8	-0,3	1,6	-1,8	-0,4	0,7	-0,1	-0,5	0,7
Alimentari, bevande e tabacchi	0,2	-0,2	-0,1	0,5	-0,5	0,1	-0,2	-0,1	0,2	-0,3	-0,7	0,8

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia



Misery Index Confcommercio

Una valutazione macroeconomica del disagio sociale

- A gennaio l'indice di disagio sociale sale a 18,3 (+0,1 su dicembre)
- La disoccupazione estesa sale al 13,7% (+0,2)
- I prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto aumentano dell'1,3% 26/18

Il Misery Index Confcommercio (MIC) misura mensilmente il disagio sociale causato dalla disoccupazione estesa (disoccupati, cassaintegrati e scoraggiati) e dalla variazione percentuale dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto.

Il MIC di gennaio si è attestato su un valore stimato di 18,3 punti, in aumento di un decimo di punto rispetto a dicembre. L'andamento del MIC dell'ultimo mese è sintesi di un lieve calo dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto e di un aumento della disoccupazione estesa.

Il dato di gennaio conferma la sostanziale tendenza alla stabilizzazione dell'indicatore, che da giugno del 2017 mostra movimenti molto contenuti. Nonostante permangano dinamiche produttive positive negli ultimi mesi si è registrata una certa difficoltà al miglioramento dei livelli occupazionali, situazione che ha impedito di incidere in misura significativa sulla disoccupazione e di riportare su valori più contenuti l'area del disagio sociale.

A gennaio il tasso di disoccupazione ufficiale si è attestato all'11,1% in leggera risalita (due decimi) rispetto a quanto registrato il mese precedente. Il dato riflette un lieve miglioramento sul versante degli occupati, aumentati di 25mila unità rispetto a dicembre e di 156mila unità nei confronti dello stesso mese del 2017, ed un peggioramento su dicembre dei disoccupati, il numero di persone in cerca di lavoro è aumentato di 64mila unità. Nel confronto su base annua permane una tendenza al miglioramento della disoccupazione con una riduzione dei disoccupati di 147mila unità.

A completare il quadro si sottolinea come la CIG continui a mostrare un andamento favorevole: a gennaio le ore autorizzate si sono ridotte del 43,3% su base annua. Questa dinamica ha comportato una riduzione sia in termini congiunturali, che tendenziali delle ore di CIG effettivamente utilizzate destagionalizzate e ricondotte a ULA. Più articolata continua a risultare la situazione sul fronte degli scoraggiati[2] per i quali si è rilevato una contenuta diminuzione su base mensile e una stabilità nel confronto con gennaio 2017. Il combinarsi di queste dinamiche ha portato ad un aumento del tasso di disoccupazione esteso di due decimi di punto in termini congiunturali e ad una diminuzione di sei decimi nel confronto annuo (tab. 1).

Nello stesso mese i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto sono aumentati dell'1,3% su base annua, in calo di due decimi di punto rispetto a quanto rilevato a dicembre.

La figura 1 mostra le due componenti del MIC (in rosso l'inflazione dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto ed in blu la disoccupazione estesa), mentre l'ingrandimento riporta l'andamento complessivo del disagio sociale negli ultimi dieci mesi.



Più ascolto.

LE ESIGENZE
DELLE IMPRESE
EMERGONO DI PIÙ



Convenzioni Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Questa sezione offre una panoramica delle convenzioni che Confcommercio - Imprese per l'Italia mette a disposizione delle aziende associate.

Convenzione con Moneynet

Moneynet, Società del Gruppo Bassilichi, è un Istituto di Pagamento Ibrido, con autorizzazione di Banca d'Italia, che opera con successo in Italia da oltre 20 anni. Offre alle piccole e medie imprese la possibilità di effettuare pagamenti attraverso Pos e tramite piattaforma web tramite qualunque conto corrente, in modo semplice ed efficace: è, inoltre, uno tra i maggiori **Gestori di Terminali Tecnologici in Italia**, in grado di controllare e gestire a 360° tutti gli aspetti relativi al



Istituto di Pagamento & Payment Service Provider

trattamento dei pagamenti elettronici effettuati sia su POS tradizionali sia su sistemi di POS virtuale orientati all'e-Commerce, attraverso i principali circuiti nazionali e internazionali delle carte di credito e debito (PagoBANCOMAT, VISA/Mastercard, American Express, Diners Club, VISA Electron, etc.) e Contactless (Mastercard PayPass, Visa Paywave).

La società si differenzia per l'innovazione in chiave di **Servizi a Valore Aggiunto** (programmi Loyalty, Ricariche Tecnologiche, Borsellino Elettronico) attivabili su POS, erogati in esclusiva per tutto il mercato italiano. Le soluzioni di pagamento elettronico, oltretutto, danno la possibilità all'esercente di attivare più

conti correnti in un unico Pos senza alcun vincolo di sorta, garantendo agli esercenti maggior controllo sulla propria attività e metodi di acquiring trasparenti e sicuri, che in più beneficiano di **sconti esclusivi rivolti agli Associati Confcommercio**.

Il listino a disposizione esclusiva degli Associati Confcommercio prevede le seguenti commissioni sul transato, suddivise per fasce transato annuo.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Veronica Caprotti (Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it).



Più ascolto.

LE ESIGENZE
DELLE IMPRESE
EMERGONO DI PIÙ



Internazionalizzazione delle aziende - parte seconda Kazakistan: panorama giuridico e regolamentare

Diversi e multipli sono gli strumenti, di natura giuridico-commerciale, di cui un imprenditore può validamente disporre al fine di stanziare i propri capitali nel territorio straniero e, per il tramite dei quali, realizzare attivamente il proprio progetto di investimento in Kazakistan.

A fronte infatti delle realistiche potenzialità offerte dal Paese in materia di investimenti esteri diretti ad incentivare e promuovere le mire imprenditoriali che diverse aziende nostrane nutrono per il Paese in ragione delle importate risorse da questi detenute, spicca l'interesse imprenditoriale kazako. Pertanto, un numero sempre più corposo di imprenditori stranieri intendono entrare attivamente all'interno del mercato del Paese, da una parte beneficiando degli importati vantaggi accordati sul piano fiscale e, dall'altra avvalendosi di forme societarie specifiche, giuridicamente riconosciute all'interno del Paese e, per il tramite delle stesse quivi insediarsi, concretizzando le proprie attese imprenditoriali, di sovente dirette all'ampliamento di *new business*.

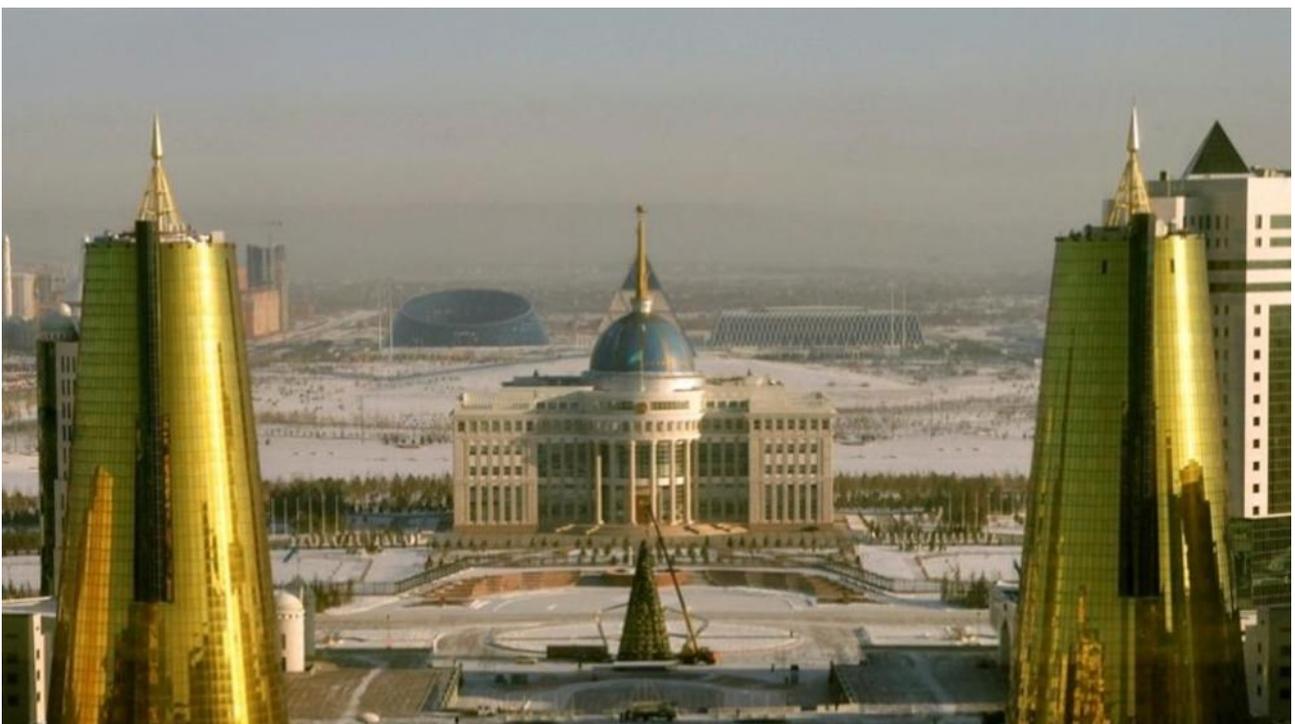
All'uopo, occorre indicare succintamente quali sono le tipologie societarie presenti in Kazakistan, esponendo i vantaggi che le stesse offrono sapientemente agli imprenditori esteri per incentivare l'entrata di ingenti flussi di capitali nel predetto territorio e, destinare i medesimi alle altrettanto allettanti mire espansionistiche del Kazakistan da un punto di vista di ammodernamento, innovazione e crescita.

La normativa kazaka – disciplinata dal Codice Civile del 27 dicembre del 1994 e accostabile ai codici di matrice prettamente occidentale, in quanto flessibile - prevede tre principali veicoli societari che consentono agli imprenditori di costituire entità giuridiche dirette alla commercializzazione di beni e servizi nel comparto economico di interesse. *In primis* si annoverano le *Limited Liability Companies* – o altrimenti dette LLC – per le quali ai fini della costituzione si rende indispensabile stanziare un capitale sociale minimo, determinato in un importo pari ad 1.154 dollari (corrispondenti a circa 408.746,812 Tenge, moneta interna); mentre per quanto attiene il regime inerente la responsabilità patrimoniale, gli assetti assembleari e di *governance*, la stessa presenta aspetti simili a quelli tipici delle nostrane società a responsabilità limitata. Di contro, assimilabile alla nostra società per azione sono le *Joint Stock Companies* – o JSC – che richiedono ai fini costitutivi l'immissione di un capitale sociale minimo pari a circa 577.00 dollari (ovvero 197.289.405,57 Tenge, moneta locale) che deve essere tassativamente conferito entro e non oltre 30 giorni dalla data di registrazione dell'organismo societario.

Altra e diversa tipologia societaria è costituita dall'*Additional Liability Company* – il cui acronimo è ALC – la quale si individua come un veicolo societario con maggiore ingerenza dei soci nell'assetto societario, connessa peraltro all'ampliamento del regime di responsabilità gravante su questi ultimi.

Infatti, per il tramite delle ALC i soci che hanno contribuito alla costituzione dell'organo societario in discorso non soltanto si configurano quali responsabili delle obbligazioni sociali con il conferimento diretto del capitale sociale, ma *a fortiori*, nel caso di oggettiva insufficienza e capienza del capitale conferito in sede di costituzione dell'ente societario, i soci rispondono altresì con il proprio patrimonio personale, seppur non in maniera illimitata, essendo tale esposizione patrimoniale circoscritta al *quantum* del capitale conferito da ciascun socio in misura proporzionale. Piuttosto frequenti in Kazakistan è la costituzione di *Joint Venture*, tipicamente costituite nella forma delle LLC (nostrana s.r.l.) e, precipuamente dirette alla realizzazione di un unico affare per la cui realizzazione è prevista la cooperazione di una pluralità di società e/o persone fisiche straniere e locali. Parimenti diffusa è un'ulteriore forma di attività di impresa collabora-

tiva tra persone giuridiche, il Consorzio di Imprese, che si fonda principalmente su una peculiare modalità di *partnership* basata su un contratto di reciproca collaborazione con relativa divisione degli utili ottenuti. A seguito della nascita di un ente societario, l'imprenditore al fine di far ingresso attivamente nel mercato di riferimento, non può che porre in essere dei rapporti di natura giuridico – commerciale per il tramite di diverse forme di contrattazione e negoziazione, fra cui non si può prescindere dal menzionare il *Contratto di Agenzia* e di *Franchising*, ravvisandosi i medesimi come validi e specifici strumenti negoziali per espletare nuove attività di *business*, soprattutto all'interno di un Paese straniero. In Kazakistan non è possibile rinvenire una regolamentazione esaustiva in ordine al contratto di agenzia, essendo lo stesso definito da un esiguo numero di norme e, in specie, si fa riferimento alle disposizioni di cui *all'art.166 c.c. kazako* e agli *artt. 846 e ss.* del codice commerciale kazako che chiariscono la disciplina in discorso. La prima peculiarità che spicca in materia è la possibilità, accordata da parte della disciplina del Kazakistan, di attribuire la qualifica giuridica di agente non soltanto alle persone fisiche ma, addirittura alle persone giuridiche, in un'ottica altamente innovativa. Seppure le caratteristiche principali della fattispecie – e, segnatamente la stabilità del rapporto tra agente e preponente, la portata del potere di rappresentanza, il diritto a provvigione ed indennità – siano egualmente riconosciute dal nostro ordinamento, si registrano in ogni caso talune differenze come ad esempio la possibilità di porre in essere un rapporto di rappresentanza plurima, accordando all'agente la possibilità di operare contemporaneamente per due o più preponenti senza che la circostanza crei conflitti di alcun genere. Gli unici vincoli connessi all'instaurazione di un contratto siffatto risiedono nell'esigenza che sia il preponente che l'agente devono avere la qualifica di imprenditori e, che l'agente sia iscritto presso il Registri di Commercio, altrimenti si rischia la comminazione di una pena pecuniaria. Nel caso poi operi un agente straniero, il medesimo avrà bisogno di un valido e regolare permesso di lavoro per poter operare in regime di agenzia. Oltre i summenzionati vincoli però, il rapporto è internamente lasciato all'autonomia negoziale delle parti, non essendo richiesta una specifica forma scritta per poter validamente operare e collaborare, né alcun obbligo tassativo inerente la registrazione del contratto e/o l'iscrizione ad albi professionali o, in alternativa, l'ottenimento di una licenza per gli agenti. Il contratto di *franchising* e di concessione di vendita a partire dal 2015 gode di un regime normativo peculiare e considerevolmente agevolato. A differenza dei contratti di agenzia, il *franchisee* e il concessionario agiscono in nome proprio e, come accade di sovente nella prassi, anche per proprio conto dal momento che il *franchisee* soggiace ad un unico vincolo: quello inerente il particolare modello di punto vendita adottato e sviluppato dal preponente, al quale deve versare un corrispettivo a titolo di trasmissione del *know-how*. È intuitivo che tali attività si esauriscono



tutte in un'unica – ancorchè preliminare – fase del rapporto contrattuale instaurato. Ai fini del valido espletamento dell'attività è necessaria la registrazione del contratto di *franchising* contenente la licenza di marchio rilasciata dal Comitato di Proprietà Intellettuale, in difetto il mancato adempimento potrebbe comportare l'inefficacia del contratto, compromettendo altresì la possibilità di eseguire pagamenti e beneficiare delle relative agevolazioni fiscali. Oltre alla possibilità di costituire veicoli societari nonché concludere pattuizioni contrattuali e negoziali volte ad operare attivamente nel territorio straniero e, tendere all'espansione commerciale ed imprenditoriale auspicata dall'investitore estero, lo stesso può avvalersi altresì di ulteriori strumenti, egualmente validi ed importati, di penetrazione del territorio. In specie, le imprese straniere possono operare in Kazakistan per il tramite di uffici di rappresentanza, filiali e/o strutture organizzative a carattere temporaneo o permanente. In particolare l'ufficio di rappresentanza, per quanto non considerato un'impresa a carattere permanente perché non svolge attività lucrative dirette e, pertanto non è soggetto all'imposta sui redditi; può comunque considerarsi un efficiente tramite tra il Paese d'origine – da cui l'imprenditore proviene – e il Kazakistan, ove l'ufficio è insediato. Diversamente, la filiale è una struttura organizzativa a carattere permanente dotata di personalità giuridica che può esercitare in tutto o in parte le funzioni della società madre, generando così redditi derivanti dall'attività d'impresa e, pertanto soggette a tassazione. In questi termini occorre specificare che, deve intendersi quale struttura organizzativa a carattere permanente un luogo fisso di attività, un sito produttivo, di controllo, supervisione e raccolta delle attività di impresa, installazioni o impianti utilizzati per la ricerca di risorse naturali, minerarie o piattaforme di perfezionamento; quindi sono organizzazioni che si configurano nel senso di prolungamento dell'attività di gestione e controllo aziendale. Naturalmente, spetterà all'imprenditore individuare, dietro eventuale consulenza in materia, lo strumento di penetrazione maggiormente rispondente alle proprie mire ed attese imprenditoriali sul mercato kazaco. Nell'illustrare il panorama regolamentare presente in Kazakistan, non si può prescindere da un accenno agli aspetti internazionali in materia. Segnatamente, il Kazakistan non è annoverato fra i Paesi aderenti alla *Convenzione di Vienna* dell'11 aprile del 1980 in tema di vendita internazionale di merci che ponendo delle norme comune efficaci nei Paesi ad essa aderenti agevola il commercio internazionale di beni regolando i contratti di vendita tra Paesi esteri; mentre per quanto concerne il riconoscimento e l'esecuzione dei lodi arbitrali internazionali – atti a dirimere eventuali controversie commerciali nascenti tra operatori del mercato – il Kazakistan aderisce alla *Convenzione di New York del 1958* nonché alla *Convenzione di Ginevra del 1962*, tese a garantire ai Paesi ad esse aderenti la circolazione internazionale dei lodi arbitrali, in quanto frutto dell'autonomia contrattuale, tenuto conto peraltro delle specificità dell'ambiente commerciale internazionale e, tale deve intendersi un innegabile punto di forza del Paese in pieno favore dell'imprenditore.

Il Kazakistan peraltro è membro della WIPO - *World Intellectual Property Organization* – che accorda la possibilità di tutela dei marchi e brevetti concordemente ai medesimi diritti riconosciuti ai cittadini kazaki. La tutela dei marchi è altresì presidiata anche dalla *Convenzione di Madrid* che accorda ai Paesi aderenti la possibilità di estendere la protezione dei marchi mediante il semplice deposito di una domanda a ciò finalizzata, presso l'Ufficio competente. In particolare, viene riconosciuta la retroattività della data di deposito per cui, se la registrazione avviene in un Paese estero, aderente alla Convenzione in discorso, e nei successivi sei mesi viene inoltrata la domanda di registrazione, la data di deposito è retrodatata al momento della registrazione nazionale, garantendo una più efficace e penetrante forma di tutela.

La pluralità degli strumenti giuridico-societari e negoziali ivi trattata, dimostra in concreto le effettive possibilità di investimento offerte dal Paese, per il tramite delle quali l'investitore estero può attuare il proprio progetto imprenditoriale, al presidio del quale intervengono normative domestiche, estere e convenzioni internazionali a suo esclusivo ed indiscutibile favore.

**Fonte: Studio Legale Iannantuoni- Cerruti&Associati
Avv. Luciano Iannantuoni**



Costa d'Avorio: introdotto un Programma di Verifica della Conformità per regolare le esportazioni in entrata nel paese

Il Governo della Repubblica della Costa d'Avorio ha introdotto un Programma di Verifica della Conformità per regolare le esportazioni in entrata nel paese dal **16 Aprile 2018** (data del documento di trasporto).

Tutti gli esportatori che commerciano con la Costa d'Avorio dovranno dimostrare che i loro prodotti soddisfino i requisiti previsti dal Programma affinché le spedizioni possano essere sdoganate a destino.

I requisiti previsti dal Programma per esportare in Costa d'Avorio sono i seguenti:

- Ogni spedizione di merci importate regolamentate deve essere accompagnata da un certificato di conformità
- I certificati sono necessari per garantire lo sdoganamento delle spedizioni
- Le spedizioni che arrivano senza il Certificato di conformità saranno respinte e relative sanzioni verranno applicate
- Il certificato conferma che i prodotti sono conformi ai regolamenti tecnici pertinenti, alle norme nazionali, regionali o internazionali.

A chi ci rivolgiamo

Alle aziende di qualsiasi settore merceologico e dimensione, dalla piccola impresa a gestione familiare alla grande multinazionale attive nel commercio estero o interessate a svilupparsi sui mercati internazionali.

Aice rappresenta oltre **700 aziende italiane** Alcune delle realtà rappresentate:





BREXIT - Update

On 29 March 2017 the UK formally notified to the European Council its intention to leave the EU.

The seventh round of Brexit negotiations took place between 6 and 9 February 2018 in Brussels and was the first one of the second phase of the talks. It followed an informal meeting of Michel Barnier, the EU Chief Negotiator, and David Davis, UK Secretary of State for Exiting the European Union, on 5 February in London.

In particular, the EU and UK focused on three issues:

- transition period
- Ireland, especially on solutions to avoid a hard border
- governance of the withdrawal agreement

Unless a ratified withdrawal agreement establishes another date or the European Council, in accordance with Article 50(3) of the Treaty on European Union and in agreement with the United Kingdom, unanimously decides that the Treaties cease to apply at a later date, all Union primary and secondary law will cease to apply to the United Kingdom from 30 March 2019, 00:00h (CET) ('the withdrawal date'). The United Kingdom will then become a third country. These notices, which aim at preparing citizens and stakeholders for the withdrawal of the United Kingdom, set out the consequences in a range of policy areas.

Let us hope that the negotiators will find an amicable solution.

Fonte: CITHA

I nostri servizi

Offriamo assistenza completa, competente, affidabile e personalizzata su tutti i temi legati agli scambi internazionali

Aice
Associazione Italiana
Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade





La Commissione proroga le misure anti-dumping sui prodotti in acciaio originari della Cina



Lo scorso 6 marzo, la Commissione ha prorogato per altri cinque anni le misure sull'anti-dumping in vigore sulle importazioni di tubi in acciaio inossidabile senza saldature originari della Cina. I dazi, che vanno dal 48,3 al 71,9%, erano stati istituiti nel 2011 e avevano contribuito a garantire parità di condizioni e possibilità di competere ai produttori europei, basati in diversi paesi dell'UE tra cui Francia, Spagna e Svezia.

L'inchiesta di riesame iniziata nel dicembre del 2016 ha dimostrato che il dumping cinese continua e che, se le misure non fossero prorogate, ingenti quantitativi di importazioni cinesi oggetto di dumping potrebbero arrivare sul mercato dell'UE. Le misure sui tubi impiegati nell'industria chimica e petrolchimica continueranno ad applicarsi senza modifiche.

Si tratta di un ulteriore intervento dell'UE per difendere le sue imprese e i suoi posti di lavoro dalle pratiche sleali nel commercio internazionale dell'acciaio. Il settore dell'acciaio soffre di un surplus mondiale che negli ultimi anni ne ha ridotto i costi a livelli insostenibili con conseguenze dannose sui produttori dell'UE e le industrie connesse. L'UE sta sfruttando appieno gli strumenti di difesa commerciale a sua disposizione per assicurare condizioni eque ai suoi produttori e la loro capacità di mantenere i posti di lavoro nel settore.

Le misure sui prodotti in ferro e acciaio attualmente in vigore sono 53, di cui 27 sui prodotti originari della Cina. Quale soluzione a lungo termine del problema della sovraccapacità, l'UE preferisce in ogni caso misure che eliminino le cause profonde della crisi. A questo scopo la Commissione partecipa al forum mondiale sull'eccesso di capacità produttiva di acciaio che lo scorso novembre ha approvato un **ambizioso pacchetto** di soluzioni concrete a questo problema.

Fonte: Commissione Europea



Cercaci su [facebook.com](https://www.facebook.com) come Aice - Associazione Italiana Commercio Estero



MERCATO UNICO DIGITALE

Nuove regole UE per il mercato delle consegne

Lo scorso 13 marzo il Parlamento europeo ha approvato **un nuovo Regolamento** che mira a rendere il mercato delle consegne nell'UE più trasparente e aperto a una competizione equa, riducendo le barriere per il commercio online, sia dal punto di vista dei consumatori che dei commercianti, in linea con quanto già previsto per mettere fine ai c.d. blocchi geografici.

Fonte: Europa News



TRANS - PACIFIC PARTNERSHIP

11 Nations signed the broad CPTPP trade deal

A group of 11 nations signed the broad CPTPP trade deal in Santiago, Chile last week. The deal **covers 500 million people on either side of the Pacific Ocean, sets trade high quality rules for a seventh of the world's economy**, and challenges the Trump administration's zero-sum view of trade.

Fonte: ICC



Più ascolto.

LE ESIGENZE
DELLE IMPRESE
EMERGONO DI PIÙ



Opportunità di business per gli associati

Con la presente rubrica proponiamo un panorama delle proposte commerciali che periodicamente giungono alla nostra sede da ogni parte del mondo. Il servizio si limita ad un lavoro di informazione: starà poi agli utilizzatori valutare la validità o meno delle varie proposte. I soci interessati a contattare le aziende citate possono richiedere gli indirizzi completi alla Segreteria Aice (Tel.027750320/1, Fax 027750329, E-mail: aice@unione.milano.it).

Offerta di prodotti

TURCHIA

Codice azienda: TUR/01

Nome azienda: MEG BABY

Settore: Bambini

La società turca attiva dal 2014 e ubicata a Konya, produce pannolini lavabili e abbigliamento per bambini, assorbenti per neomamme.

La società vuole esportare a grossisti, agenti, distributori.

Codice azienda: TUR/02

Nome azienda: NUTEX

Settore: Alimentare

La società ubicata a Gaziantep e vicina al Mersin International Port, fondata nel 2015, produce e vuole esportare prodotti agricoli con il proprio marchio: "NUTEX": 1-2008 1993 0012 : roasted pistachio nuts (90 g – 180 g) 2-2008 1993 0011 :



roasted almond kernels (90 g – 180 g) 3-2008 1196 0090 :
roasted salted peanuts (90 g – 200 g) 4-2008 1995 0017 :
roasted hazelnut kernels (90 g- 200 g) 5-0802 1290 0000 :
natural almond kernels (90 g – 180 g) 6-0802 2200 0000 :
natural hazelnut kernels (90 g – 200 g) 7-2008 1995 0049 :
mixed nuts (200 g) 8-1806 9019 0000 : blackberry flavored

quince dragees (200 g) 9-1806 9019 0000 : assorted colored almond dragees with milk chocolate (200 g) 10-1806 9019 0000 : milk chocolate quail eggs (200 g) 11-1704 9061 0019 : sugared almonds (200 g) 12-1806 9019 0000 : assorted rainbow dragees (200 g) 13-1806 9019 0000 : color candy coated mushroom chocolate (180 g).

Aice

Direzione, amministrazione, redazione

20121 Milano

Corso Venezia 47/49

Tel.: 02 77 50 320 – 321

Fax: 02 77 50 329

E-mail: aice@unione.milano.it

http://www.aicebiz.com

**Direttore responsabile
Claudio Rotti**

Proprietario della testata



Anno LV

Registrazione del Tribunale di Milano, n° 6649 del 16 settembre 1964

POSTE ITALIANE Spa - Spedizione a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB - Milano

Stampato con mezzi propri